era la patria dei medesimi persuaderci deve con maggior fondamento di ragione a creder-li nati in quella città, piuttosto che in Venezia per la circostanza stessa, che sembra la più opponente, cioè la loro sottoscrizione di veneti nelle pitture stesse di Capodistria; mentre non è mai presumibile che i cittadini di Capodistria per costante tradizione ritenessero, ed indicassero con gloria e compiacenza ai forestieri i Carpaccj (come attesta il Lanzi) per loro concittadini e patrioti, a fronte che avevano ai loro occhi, e palmarmente leggevano scritto nelle patrie pitture dei Carpaccj stessi la sottoscrizione di veneti, se realmente non fossero stati da Capodistria.

4. Non è la sola tradizione che può lusingarci a ritenere i Carpaccj da Capodistria, ma irrefragabili documenti vi sono in Capodistria della famiglia Carpaccio, come può riscontrarsi nell'albero gentilizio che presentiamo alla fine del presente articolo, tratto dagli archivi di quella cattedrale, e disposto per tre generazioni successive a Vittore padre e Benedetto figlio; successione continuata per secoli sino ai nostri giorni nell'ultimo su-